Scritto da Red.
Mercoledì 26 Maggio 2021 21:49



Marcatori: 34’ pt D’Angelo

AVELLINO-PALERMO 1-0

AVELLINO (3-5-2): Forte; Laezza, Dossena, Illanes; Ciancio, Carriero, Aloi D’Angelo (43’ st Adamo), Tito; Maniero (43’ st Santaniello), Fella (46’ st Bernardotto). A disposizione: Pane, Leoni, Rizzo, M. Silvestri, De Francesco, Errico, Rocchi, L. Silvestri. Allenatore: Braglia

PALERMO (3-4-2-1): Pelagotti; Marong (13’ st Saraniti), Lancini (44’ st Doda), Marconi; Accardi, Luperini, De Rose, Valente; Santana (13’ st Silipo), Floriano; Kanoute (37’ st Almici). A disposizione: Fallani, Corrado, Palazzi, Crivello, Martin, Peretti, Odjer, Broh. Allenatore: Filippi

Arbitro: Luca Zufferli della sezione di Udine. Assistenti: Pietro Lattanzi della sezione di Milano e Giulio Basile della sezione di Chieti. Quarto uomo, Marco D’Ascanio della sezione di Ancona.

Ammoniti: 35’ pt Fella, 42’ pt Aloi, 43’ st Marconi

Recuperi: 0’ pt più 5’ st

Note: angoli, 4-3. Gara a porte chiuse.

AVELLINO – L’Avellino vince 1-0 con un gol di D’Angelo, elimina il Palermo e continua la sua corsa per tentare la scalata alla serie B. Domani mattina ci sarà in Lega Pro il sorteggio per il secondo turno nazionale dei play off e sapremo chi tra Catanzaro, Padova, Alessandria e Südtirol sarà l’avversario dell’Avellino. Partita d’andata in casa, domenica prossima, ritorno in trasferta il 2 giugno.

La cronaca **–** Viene osservato un minuto di raccoglimento, prima del fischio d’inizio, per ricordare Tarcisio Burgnich, il grande difensore dell'Inter e della Nazionale. È subito bagarre con l’Avellino in avanti sin dai primi minuti e Palermo costretto sulla difensiva. Al 7’ pt reclamato un rigore per un contrasto in area su D’Angelo, l’arbitro fa cenno di proseguire. Al 10’ pt conclusione di Kanoute, respinge di piede in angolo Forte. Gara ora più equilibrata con il Palermo che prova a scrollarsi di dosso con veloci ripartenze la maggiore pressione degli irpini che devono assolutamente vincere per passare il turno. C’è, comunque, in campo molta tensione originata, oltre che dalla conquista della posta in palio, dagli strascichi delle polemiche venute fuori nella gara di andata di domenica scorsa. Al 26’ pt respinge in angolo di pugno Pelagotti una punizione dal limite di Aloi. Al 34’ pt Avellino in gol con D’Angelo che, imbeccato in piena area da Maniero, bravo a lasciare in surplace Lancini e Marconi, fa fuori Pelagotti con un’autentica sventola. Lupi, per ora, qualificati per il prossimo turno playoff. Ammonito, al 35’ pt. Fella. Cartellino giallo, al 42’ pt, per Aloi. Finisce il primo tempo con l’Avellino in vantaggio per 1-0.

Ripresa – Si riparte con le stesse formazioni. Subito Palermo pericoloso con Kanoute che, al 1’ st, prende in pieno la traversa. L’Avellino non si disunisce ed appare pronto a reagire. Palermo, comunque, che non demorde e prova ora a dare più continuità e consistenza alla sua manovra offensiva in cerca del gol del pareggio che significherebbe passaggio del turno. Al 13’ st nel Palermo Silipo e Saraniti in campo al posto di Santana e Marong. Al 16’ st salva la propria porta Forte su conclusione ravvicinata di Valente, palla in angolo. Rosanero che non ci stanno a perdere, la partita si fa ora più intensa e combattuta con il risultato sempre in bilico. Completamente fuori mira, al 20’ st, una conclusione di Fella in buona posizione. Siculi ancora pericolosi con Valente al 20’ st. Avellino ora sulla difensiva e costretto a subire la pressione degli avversari. Ancora Fella, al 31’ st, servito da D’Angelo, fallisce una ghiotta occasione per segnare il gol del 2-0. Biancoverdi che, ora, dimostrano più intraprendenza e maggiore determinazione nelle ripartenze. Al 37’ st Almici rileva Kanoute. Match che entra nella sua fase decisiva. Ancora nessuna sostituzione nelle file dell’Avellino. Arrivano i cambi al 43’ st: fuori

D'Angelo e Maniero, dentro Adamo e Santaniello. Al 44' st nel Palermo Doda in campo al posto di Lancini. Ci saranno 5 minuti di recupero. Al 46' st Bernardotto rileva Fella. Il risultato non cambia. L'Avellino vince 1-0 e va avanti nella corsa playoff. In aggiornamento…

Aggiornamento del 26 maggio 2021, ore 23.42 – *Le dichiarazioni post gara di mister Piero Braglia* – "Ci pigliamo i complimenti, abbiamo fatto la partita, nel primo tempo penso che sia stata una bellissima partita, nel secondo tempo avevamo speso un po' troppo, ci siamo abbassati un po' troppo anche non volendo, però…I ragazzi sono stati bravi, onestamente hanno giocato con il cuore, con la rabbia, con la cattiveria, hanno fatto la partita che dovevamo fare, perciò bisogna fare i complimenti soprattutto ai ragazzi".

"Filippi? Il signor Filippi parla bene perché ha avuto un rigore che non c'era all'87°. Ha vinto una partita che non meritava di vincere, continua a parlare, parla di me, com'io mi devo comportare, che mi devo far perdonare qualcosa. Ma secondo me è lui quello che si deve far perdonare qualcosa, ha sempre lavorato accanto a Boscaglia, Boscaglia l'han mandato via e lui è rimasto, facesse lui qualche domanda sul comportamento, non venisse lui a dire a me come mi devo comportare. Io alleno da trentadue anni, lui è due minuti e mezzo, e si comporta come se fosse un allenatore affermato. Io gli auguro ogni bene perché io non provo né invidia né rancore, però lui deve imparare a parlare perché quando apre bocca…Io sono sempre stato così, non ho mai chiesto nulla a nessuno, non sarò simpatico, mi faccio gli affari miei e tiro avanti per la mia strada, gli altri invece di parlare guardassero altre cose".

Simone Ciancio: "Siano contenti, abbiamo dimostrato di essere un vero gruppo, ancora non abbiamo fatto niente e andiamo avanti. Possiamo toglierci grosse soddisfazioni se giochiamo così.

Giuseppe Carriero: "La difficoltà era quella di vincere, comunque avevamo di fronte una squadra ben organizzata. Abbiamo avuto la fortuna di sbloccare la partita all'inizio, facendo un primo tempo veramente dispendioso, il secondo tempo ci siamo abbassati un pochino però c'abbiamo messo il cuore, è stata davvero una partita da gruppo vero".